

STATUTO COMITATO GENITORI

Premessa

Il Comitato dei Genitori è una Associazione o Ente di Fatto che consente la partecipazione attiva dei Genitori nella Scuola, al fine di contribuire alla formazione di una comunità scolastica che si colleghi con la comunità sociale e civile.

Il Comitato dei Genitori non persegue fini di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni movimento politico e confessionale ma, intende interloquire con tutte le forze politiche e le istituzioni, al solo ed esclusivo fine del perseguimento degli obiettivi fissati nell'art.5 dello Statuto. Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale. Tutte le cariche associative sono pertanto gratuite e gratuite sono le prestazioni degli associati.

Nel rispetto delle competenze attribuite per legge agli Organi Collegiali della Scuola, si propone di ricevere, coordinare e formalizzare le proposte dei Genitori creando un collegamento proficuo e collaborativo tra Scuola e Famiglia, tra le Famiglie degli Alunni, tra Scuola e Società, tra gli stessi Genitori e gli altri Organi Collegiali che operano all'interno della scuola stessa.

Il Comitato dei Genitori non può deliberare o intraprendere iniziative a carattere didattico-disciplinare.

Art.1 - Costituzione del Comitato dei Genitori

In riferimento ai principi ispiratori del D.Lgs. 297/94 viene costituito il Comitato dei Genitori (in seguito denominato "Comitato") dell'Istituto Comprensivo Statale di Balangero (To) comprendente dieci plessi scolastici:

1. Scuola dell'infanzia di Balangero - P.zza X Martiri 5 Balangero(To)
2. Scuola dell'infanzia Magnoni & Tedeschi - Via Roma 2 Cafasse (To)
3. Scuola dell'infanzia G.Giachetti – P.zza San Rocco 4 Frazione Monasterolo Cafasse (To)
4. Scuola dell'infanzia Varetto – via D. Borla 20 Mathi (To)
5. Scuola Primaria E. De Amicis – P.zza X Martiri 3 Balangero(To)
6. Scuola Primaria G.Marconi – Via Torino 5 Cafasse (To)
7. Scuola Primaria G. Marconi – Via Borla 24 Mathi (To)
8. Scuola Primaria di Grosso – Via Brachet 14 Grosso (To)
9. Scuola secondaria di I grado X Martiri – P.zza Pertini 1 Balangero(To)
10. Scuola secondaria di I grado A.Brofferio – Via Dott. Milone 9 Cafasse (To)
11. Scuola secondaria di I grado B.Vittone – Via Capitano Gatti 2 Mathi (To)

Ciascun plesso scolastico manterrà una propria identità, che non verrà perduta con la formazione di codesto Comitato.

Il Comitato è annualmente insediato all'inizio di ogni anno scolastico, dopo le elezioni dei Rappresentanti di classe, senza che necessiti l'approvazione di un nuovo atto costitutivo. La durata del Comitato è illimitata ma può essere sciolto qualora le finalità indicate all'Art. 5 non siano più ritenute perseguibili.

Art. 2 - Componenti del Comitato

Il Comitato si compone dell'Assemblea generale dei Genitori costituita da:

- %1 Rappresentanti di Classe eletti ogni anno dai Genitori degli alunni dell'Istituto;
- %1 Genitori i cui figli sono iscritti nell'Istituto, o coloro che legalmente ne facciano le veci. Nelle votazioni solamente i Rappresentanti di Classe hanno diritto ad esprimere il voto.

Art. 3 - Organi del Comitato

Il Comitato elegge al suo interno un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario a maggioranza relativa dei presenti.

Il Presidente rappresenta ufficialmente il Comitato, ha il compito di convocare le Assemblee del Comitato, di presiederle, di assicurarne e divulgarne il corretto svolgimento e funzionamento e di rappresentare il Comitato nei confronti dei Genitori, degli altri Organi Collegiali della scuola e del Dirigente Scolastico.

La carica dura tre anni e comunque fino a nuova elezione dei rappresentanti di classe.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce durante la sua assenza in tutte le sue funzioni. La carica dura tre anni scolastici e comunque fino a nuova elezione dei rappresentanti di classe.

Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle riunioni del Comitato, ed è tenuto alla loro conservazione. In caso di impossibilità a redigere i verbali durante le riunioni, tale mansione sarà assegnata ad un volontario tra i presenti. La carica dura tre anni scolastici e comunque fino a nuova elezione dei rappresentanti di classe.

Nel caso in cui uno o più membri eletti non siano più in grado di ricoprire la carica o addirittura non godessero più della fiducia del Comitato, espressa a semplice maggioranza (la metà + uno dei votanti) dai Genitori presenti durante l'Assemblea, si procederà nel corso di una ulteriore Assemblea straordinaria all'elezione dei nuovi candidati. Tutte le cariche associative sono gratuite e gratuite sono le prestazioni degli associati. All'inizio dell'anno scolastico, dopo le elezioni dei Rappresentanti di classe, dovrà essere convocata una riunione per il rinnovo e/o conferma delle cariche elettive. Le cariche di Presidente, di Vice Presidente e Segretario non possono essere ricoperte dai Genitori membri del Consiglio di Istituto.

Art. 4 - Gruppi di lavoro

Il Comitato può nominare tra i suoi membri uno o più Gruppi di lavoro che approfondiscano particolari temi specifici per presentare successivamente proposte al Comitato per l'approvazione. Ciascun Gruppo di lavoro nominerà al suo interno un coordinatore che promuove e coordina le attività del Gruppo mantenendo rapporti e contatti con gli altri Genitori.

Art. 5 - Finalità del Comitato

Il Comitato si pone per informare, aggregare e rappresentare i Genitori nei confronti degli Organismi Scolastici.

In particolare il Comitato:

1. Favorisce lo scambio di informazioni tra i Genitori, la comunicazione tra i Rappresentanti di Classe, e le relazioni con gli altri Organi Collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe/interclasse/intersezione) e con il Dirigente Scolastico;
2. Si fa portavoce dei Genitori che segnalino problemi particolari di natura logistica relativi alla struttura scolastica formulando eventuali proposte da sottoporre al Consiglio di Istituto;
3. Promuove la partecipazione dei Genitori alla vita della scuola formulando proposte al Collegio dei Docenti, al Consiglio di Istituto e al Dirigente Scolastico, in merito a: - POF, Piano dell'Offerta Formativa (DPR 275/99, art. 3, c. 3); - Regolamento della scuola e Carta dei Servizi; - Educazione alla salute, educazione ambientale, educazione interculturale; - Iniziative volte a prevenire e/o affrontare problemi di dispersione, disagio e svantaggio scolastico; - Iniziative di formazione per i Genitori; - Ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio;
4. Analizza problemi legati alla vita scolastica in generale (servizio Mensa, pre-scuola e post-scuola, manifestazioni varie), escludendo problemi specifici delle singole classi;
5. Informa il Dirigente Scolastico, il Consiglio d'Istituto nonché gli Enti Locali preposti, riguardo situazioni di disagio di cui è a conoscenza, vigilando anche sul rispetto della normativa;
6. Mette a disposizione della scuola tempo, energie e idee dei genitori.

Art. 6 – Convocazione, costituzione e delibere dell'Assemblea del Comitato

Nelle Assemblee del Comitato i Genitori si scambiano informazioni, sottopongono problemi e temi di discussione, recepiscono le relazioni dei Gruppi di Lavoro (vedi Art. 4) e approvano a maggioranza proposte ed iniziative.

Le Assemblee del Comitato si terranno preferibilmente presso i locali dell'Istituto o in alternativa presso strutture esterne agli edifici scolastici. Se svolte presso i locali dell'Istituto, è prevista la richiesta scritta, contenente l'ordine del giorno (o.d.g.), di autorizzazione indirizzata al Dirigente Scolastico.

Convocazione

L'Assemblea del Comitato si riunisce, su convocazione del Presidente quando lo ritiene opportuno o su richiesta di almeno 20 Rappresentanti di Classe o di 50 Genitori dell'Istituto, almeno due volte l'anno. La convocazione dell'Assemblea del Comitato è resa nota, con almeno cinque giorni di preavviso, mediante una comunicazione scritta con preciso ordine del giorno (o.d.g.). La comunicazione avviene tramite invio di e-mail a tutti i Rappresentanti di Classe (che provvederanno a loro volta ad avvisare i Genitori di loro competenza) e a tutti i Genitori iscritti al Comitato.

Costituzione

L'Assemblea del Comitato si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti, purché siano state rispettate le norme di convocazione di cui sopra. Le delibere del Comitato sono approvate con voto favorevole ad alzata di mano della maggioranza relativa dei presenti con diritto di voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Alle Assemblee del Comitato possono partecipare, con diritto di parola ma non di voto tutti i Genitori dell'Istituto non iscritti allo stesso e, su invito del Presidente, anche membri esterni quali ad esempio il Dirigente Scolastico, Docenti ed esperti.

Delibere

Saranno discussi e votati solamente i punti citati nell'o.d.g. ad esclusione delle "varie ed eventuali" che saranno solo discusse ma non votate. Ogni Assemblea del Comitato viene verbalizzata dal Segretario (o da chi ne fa le veci in sua mancanza). I verbali delle sedute sono pubblici e trasmessi a tutti i Rappresentanti di classe (che provvederanno a loro volta ad inoltrarla ai Genitori di loro competenza) e a tutti i Genitori iscritti al Comitato con le stesse modalità previste per la convocazione. Vengono altresì trasmessi per conoscenza al Dirigente Scolastico, al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto.

Art. 7 - Modifica dello Statuto

Il presente Statuto potrà essere modificato dal Comitato dei Genitori, previo inserimento all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata, con il consenso di almeno la maggioranza assoluta dei genitori presenti regolarmente iscritti al Comitato dei Genitori.

Art. 8 – Norme Finali

Il Comitato trasmette per visione il presente Statuto al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti, al Consiglio d'Istituto e ai Rappresentanti di Classe che provvederanno a trasmetterlo ai Genitori di loro competenza.